



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud

Via Sante Cezza . 73024 Maglie

Tel 0836.425225

e-mail: sispsud@asl.lecce.it

sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

Prot. n.

Rif. nota prot. n. 39705 del 22/07/2026

Maglie,

Alla Provincia di Lecce

Settore Ambiente e Sviluppo Strategico del Territorio

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente

L E C C E

ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto : D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n.26/2006. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del TUA, inerente al *"Progetto Integrato di recupero ambientale, messa in sicurezza e riqualificazione funzionale di un'area di cava parzialmente dismessa e non più suscettibile di ulteriore sfruttamento estrattivo, mediante rinaturalizzazione con specie arboree autoctone e realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra denominato Gallipoli 01, di potenza nominale pari a 20 Mwp, integrato con un sistema di accumulo da 120 Mwh, con relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Gallipoli"*.
Proponente: TOM ENERGY S.r.l. (C.F./P.IVA 05293400759) con sede legale in Casarano (LE) alla Via Capuana 7/b.
Comunicazione ai sensi dell'art.27-bis, co.2 del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.
Parere igienico-sanitario.

In relazione all'istanza di cui in oggetto, lo Scrivente Servizio per quanto concerne la richiesta di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art.27 bis, ha preso atto degli elaborati grafici e degli allegati tecnici, da cui si evince che:

- l'intervento di cui in oggetto è stato proposto dalla Società *"TOM ENERGY S.r.l."*, e prevede un il recupero ambientale e di messa in sicurezza di un'area di cava, non suscettibile di ulteriore sfruttamento, in stato di abbandono e degrado, sita lungo la Strada Provinciale Gallipoli – Alezio (SP 361) in località Mater Gratiae, sul versante Est del centro abitato di Gallipoli, di proprietà della *"GRJM SOCIETA' AGRICOLA S.R.L."*.

Il recupero ambientale dell'intera area prevederà la piantumazione di specie arboree autoctone e la realizzazione di un impianto fotovoltaico di tipo grid-connected, di potenza nominale pari a 20 Mwp, integrato con un sistema di accumulo da 120 Mwh, con relative opere di connessione;

- L'area oggetto di intervento interessa le particelle n. 231-235-254-255-256-258-259-260-261 del foglio di mappa n.11, e le particelle n. 9-12-13-15-20-69-81 del foglio 12, censite nel N.C.T. del Comune di Gallipoli (LE) per un'estensione complessiva pari a 34 ha 54 are 55 ca.
Nello specifico nel P.R.G. vigente le aree d'interesse sono comprese in gran parte in zona D4 *"Zone per attività estrattive esistenti"*, in zona E4 *"Zone di cave dismesse e di bonifica"* e in piccola parte a Ovest in zona E2 *"Agricole con prevalenti colture arboree"*;



ASL Lecce

PugliaSalute

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud

Via Sante Cezza . 73024 Maglie

Tel 0836.425225

e-mail: sispsud@asl.lecce.it

sispsud.dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it

- Nella “Relazione descrittiva -ELAB 1.1.a” per quanto concerne le emissioni diffuse di polveri di materiali inerti e di inquinanti atmosferici, viene indicato che verrà effettuata la bagnatura delle superfici mediante impiego di nebulizzatori, la copertura dei materiali e manutenzione dei mezzi. Inoltre verrà realizzato un sistema di bagnatura delle ruote degli automezzi in prossimità dell’uscita dall’area in modo da limitare il trascinarsi e comunque la produzione di polvere, nonché verranno utilizzati macchinari conformi alle normative sulle emissioni;

Premesso quanto sopra, lo Scrivente Servizio esprime, per quanto di competenza, nulla osta dal punto vista igienico-sanitario all’istanza, fermo restando che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- durante tutte le fasi di cantiere connesse al recupero ambientale della cava e alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico, dovranno essere adottate idonee misure di prevenzione e contenimento della diffusione di polveri;
- dovrà essere garantita la corretta gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici a fine vita, in attuazione del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni previste per i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), mediante la predisposizione di un apposito piano di gestione, che dovrà assicurare il corretto avvio a recupero, riciclo e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati, al fine di tutelare l’ambiente e la salute pubblica da potenziale rilascio di sostanze pericolose.
- relativamente al cavidotto di connessione alla rete elettrica, si ritiene doveroso richiamare l’osservanza delle fasce di rispetto di cui al D.P.C.M. del 08/07/03;
- è necessario prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche per la fase di esercizio dell’impianto. Analogamente, anche per le emissioni acustiche è necessario prevedere un piano di monitoraggio sia per la fase di cantiere che per quella di esercizio.

Sono fatte salve, altresì, le ulteriori valutazioni da parte degli altri Enti interessati nel procedimento, e comunque, qualora in fase di esercizio dovessero poi ravvisarsi problematiche di carattere ambientale si dovrà procedere ad una rivalutazione su eventuali misure di mitigazione.

Sono fatte salve, inoltre, le valutazioni da parte di Codesta Autorità Provinciale, nonché quelle da parte dell’Autorità Comunale, in ordine alla localizzazione dell’impianto, alla coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti, ed alla superficie massima ammissibile da destinare all’installazione dell’impianto in argomento nel rispetto della normativa di settore

Il Tecnico della Prevenzione

Dott. Daniele Boscaglia



Il Dirigente Medico

Dr.ssa Chiara Trincherà